

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 luglio 2017, n. 1134

**Programma Operativo di azione per la campagna Anticendi Boschivi 2017”.**

Il Presidente, unitamente al vice Presidente, Assessore alla Protezione Civile, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari incaricati e dalla Posizione Organizzativa "Pianificazione, prevenzione e contrasto dei rischi" della Sezione Protezione Civile, confermata dal Dirigente della Sezione riferisce quanto segue.

La legge 24 febbraio 1992, n. 225 ha istituito il Servizio nazionale della protezione civile, al fine di tutelare la integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi o da altri eventi calamitosi.

La citata disposizione normativa stabilisce che all'attuazione delle attività di protezione civile provvedono, secondo i rispettivi regolamenti e le rispettive competenze, le Amministrazioni dello Stato, le Regioni, le Province, le Comunità Montane ed i Comuni.

La Legge n. 353 del 21.11.2000, avente ad oggetto: "Legge quadro in materia di incendi boschivi", all'art.3, assegna alle Regioni il compito di redigere il Piano regionale delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, predisposto sulla base di linee guida e direttive all'uopo deliberate.

Il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in attuazione della legge n. 59/1997, ha trasferito le funzioni amministrative in materia di protezione civile alle Regioni ed agli Enti Locali, mantenendo in capo allo Stato le competenze specificatamente indicate nell'art. 107 del medesimo decreto.

La Regione Puglia, in attuazione del richiamato decreto legislativo n. 112/1998, ha definito, con leggi regionali n. 18/2000 e n. 7/2014, le funzioni amministrative riservate alla competenza della Regione e quelle attribuite o delegate a Province, Comuni e altri Enti locali, in materia di protezione civile e lotta attiva contro gli incendi boschivi.

Con il D.M. 20 dicembre 2001 sono state emanate le linee guida in materia di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi e sono stati definiti sia lo schema che i contenuti del Piano regionale, prevedendo, altresì, che la redazione dello stesso sia adattata alle specifiche strutturazioni operative e realtà territoriali regionali, affinché le finalità possano essere raggiunte in tempi brevi e con il massimo dei risultati.

Con D.P.G.R. n. 242 del 02 Maggio 2017 è stato dichiarato lo stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi nel periodo 15 giugno — 15 settembre 2016, fatta salva la possibilità, in caso di necessità contingenti, di anticipare al 1° giugno 2016 e/o posticipare al 30 settembre lo stato di allertamento delle Strutture A.I.B..

La Giunta Regionale, con deliberazione n. 674 del 11.04.2012, ha approvato il "Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2012 - 2014" della Regione Puglia.

La Giunta Regionale con deliberazione n. 179 del 14/02/2017 ha approvato l'estensione del Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2012 — 2014 all'anno 2017.

Rispetto al quadro generale definito dal Piano regionale A.I.B. triennale è emersa la necessità di definire l'operatività più puntualmente con aggiornamenti annuali basati sulla ricognizione delle risorse strumentali, umane e finanziarie effettivamente disponibili in ciascun anno. A tal fine, con stessa D.G.R. n.

674 del 11.04.2012 è stata prevista la costituzione di un gruppo di lavoro regionale per la redazione del programma;

Al fine di poter fronteggiare la campagna A.I.B. 2017, sono state stipulate Convenzioni con i Soggetti e le strutture interessate quali Associazioni di Volontariato, Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco e per l'organizzazione del presidio dell'area garganica presso la Caserma "Jacotenente" e l'organizzazione del presidio della Puglia meridionale presso il Centro Direzionale del Comune di Campi Salentina (LE).

Inoltre, al fine di poter disporre dell'impiego esclusivo di mezzi aerei ad ala fissa tipo "Fire Boss" sul territorio regionale, è stata espletata una gara con procedura aperta con aggiudicazione definitiva dell'appalto.

Con note n. 4766 dell'11.04.2017, 6100 del 5.05.2017 e n. 6908 del 24.05.2017 la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia ha convocato i vari Soggetti coinvolti nella prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi al fine di poter acquisire dati e disponibilità utili per affrontare la campagna A.I.B. 2017.

Nelle date 11 aprile e 18 - 30 maggio 2017 presso la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia si sono tenuti incontri con i dirigenti e funzionari rappresentanti della Sezione Protezione Civile, Corpo Nazionale dei VV.F. e dell'A.R.I.F., per la definizione degli obiettivi da raggiungere per la redazione del Programma Operativo di Azione nonché per la condivisione dei dati operativi utili ai fini della stesura dello stesso.

Il Programma Operativo di Azione fornisce agli operatori impegnati nella campagna A.I.B. utili e puntuali indicazioni per l'organizzazione e lo svolgimento delle azioni di contrasto e contenimento degli incendi boschivi e degli incendi di interfaccia urbano-rurale. In particolare tutte le informazioni contenute nel Programma medesimo costituiscono un valido documento da utilizzare in Sala Operativa Unificata Permanente regionale (S.O.U.P.) al fine di coordinare e fronteggiare con rapidità le molteplici segnalazioni di incendio. Particolare attenzione è stata rivolta alla tipologia degli interventi di prevenzione da realizzare nelle aree ad alta valenza ambientale.

I punti principali secondo cui è stato articolato il Programma di Azione operativo per la Campagna A.I.B. 2017 sono:

- Pianificazione e prevenzione A.I.B. nelle aree naturali protette;
- Coordinamento e modello operativo generale e fasi di intervento A.I.B.;
- Dotazioni A.I.B. dei Soggetti coinvolti;
- Convenzioni per la stagione A.I.B. 2017;
- Impiego dei mezzi aerei per il supporto nella lotta A.I.B.;

Pertanto si propone alla Giunta regionale di approvare il "Programma Operativo di Azione per la Campagna A.I.B. 2017" costituente l'allegato "A" del presente atto avente validità per tutto il periodo di "Grave pericolosità per gli incendi boschivi anno 2017" come definito dal D.P.G.R. n. 242 del 2.05.2017.

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011**

*La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.*

Il Presidente unitamente al Vice Presidente Assessore alla Protezione Civile, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propongono alla Giunta ai sensi dell'art. 4- lettera K) della L.R. 7/97, art. 4, l'adozione del conseguente atto finale.

**LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente e dell'Assessore alla Protezione Civile;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dei funzionari e della Dirigente della Sezione Protezione Civile;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

- Di condividere e fare proprio quanto riportato nelle premesse;
- Di approvare il "Programma operativo di Azione per la campagna A.I.B. 2017" di cui all'allegato "A" parte integrante del presente provvedimento;
- Di disporre a cura del Segreteriato della Giunta, la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art.6 della L.R. 13/94.

Il segretario della Giunta  
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta  
dott. Michele Emiliano

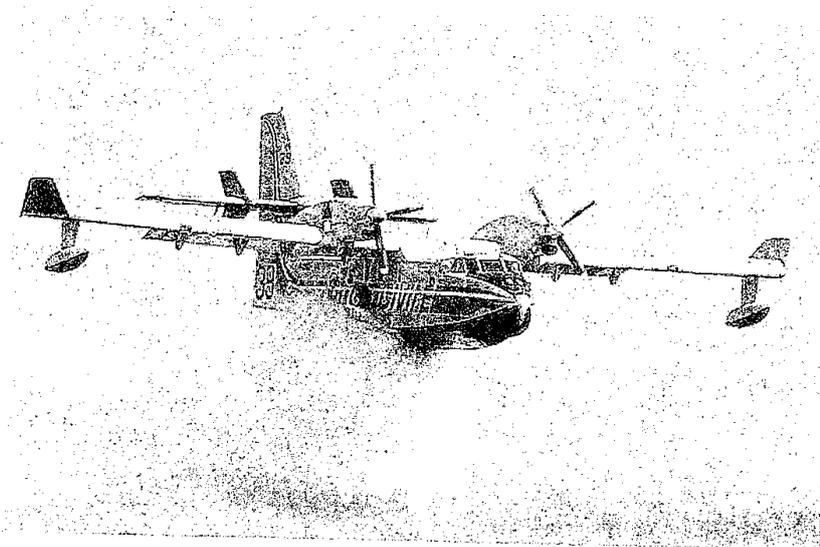


## *Regione Puglia*

*Presidenza della Giunta regionale*

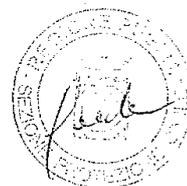
*Sezione Protezione Civile*

### *PROGRAMMA OPERATIVO DI AZIONE PER LA CAMPAGNA A.I.B. 2017*



*Il presente allegato è composto da 33 fascette  
oltre che dalle copertine*

*Allo scrivente*



**Regione Puglia**

*Gruppo di lavoro:*

**Sezione Protezione Civile**

*Geom. Aldo Giambattista*

*Dott. Domenico Donvito*

*Dott. Francesco Ronco*

*Dott. Lucio Pirone*

*Collaborazione:*

**A.R.I.F.**

*Geom. Ottavio Lischio*

*Per. Agr. Francesco Tempesta*

*Ing. Vincenzo Masi*



**INDICE**

1.	GENERALITA' .....	4
2.	PIANIFICAZIONE .....	4
3.	COORDINAMENTO DELLA STRUTTURA OPERATIVA A.I.B. 2017 .....	5
3.1	S.O.U.P. (Sala Operativa Unificata Permanente) .....	5
3.2	Modello di intervento della S.O.U.P. (D.G.R. n. 797 del 29 maggio 2017) .....	5
3.3	Il sistema di previsione A.I.B. ....	8
4.	CONVENZIONI E ACCORDI DI PROGRAMMA PER LE ATTIVITA' A.I.B. ....	9
4.1	Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile .....	9
5.	VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE .....	11
5.1	Gemellaggio operativo A.I.B. con altre Regioni .....	18
6.	AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVITA' IRRIGUE E FORESTALI (A.R.I.F.) .....	18
7.	IMPIEGO MEZZI AEREI DI SUPPORTO ALLA LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI – Anno 2017.....	26
8.	CONCORSO DEGLI ENTI LOCALI NELLE ATTIVITA' A.I.B. PER L'ANNO 2017 .....	27
9.	CONCORSO DELLE AREE NATURALI PROTETTE NELLE ATTIVITA' A.I.B. 2017 .....	29
10.	RETE RADIO E UTILIZZO DI GPS PER LE ATTIVITA' A.I.B. ....	34
11.	CAMPAGNA DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE PER IL RISCHIO INCENDI BOSCHIVI 2017 .....	34



## 1. GENERALITA'

La legge n. 353 del 21.11.2000, avente ad oggetto: "Legge quadro in materia di incendi boschivi", all'art.3, assegna alle Regioni il compito di redigere il Piano regionale delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, predisposto sulla base di linee guida e direttive all'uopo deliberate.

La L.R. n. 18 del 30.11.2000, recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi e foreste, protezione civile e lotta attiva agli incendi boschivi", al Capo II, art.15 tra le funzioni regionali, prevede la redazione e l'approvazione dei Piani regionali e, previa intesa con le altre Regioni, i piani interregionali di difesa e conservazione del patrimonio boschivo.

La L.R. n. 7 del 10.03.2014 disciplina il riordino delle funzioni in materia di Protezione Civile, indicando quale finalità prioritaria della propria azione la tutela dell'integrità della vita, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente dei danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi rilevanti per la protezione civile.

L.R. n. 38 del 12/12/2016 recante "Norme in materia di contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia" ha la finalità di prevenire e contrastare l'insacco e la propagazione degli incendi boschivi e di interfaccia al fine di salvaguardare la pubblica e privata incolumità e gli ecosistemi agricoli e forestali, nonché di favorire la riduzione delle emissioni di anidride carbonica in atmosfera .

Con il D.M. 20 dicembre 2001 sono state emanate le linee guida in materia di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi e sono stati definiti sia lo schema che i contenuti del Piano regionale, prevedendo, altresì, che la redazione dello stesso sia adattata alle specifiche strutturazioni operative e realtà territoriali regionali, affinché le finalità possano essere raggiunte in tempi brevi e con il massimo dei risultati.

La Giunta Regionale, con deliberazione n. 674 del 11.04.2012, ha approvato il "Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2012-2014", la cui validità è stata estesa per l'anno 2017 con DGR n. 179 del 14.02.2017.

Rispetto al quadro generale definito dal Piano regionale A.I.B. triennale l'operatività dovrà essere definita più puntualmente con aggiornamenti annuali basati sulla ricognizione delle risorse strumentali, umane e finanziarie effettivamente disponibili in ciascun anno.

A tal fine, con stessa D.G.R. n. 674 del 11.04.2012 è stata prevista la costituzione di un gruppo di lavoro regionale al fine di definire un programma di azione operativo che, tenendo conto da un lato degli indirizzi e orientamenti generali dello stesso nuovo Piano e dall'altro dell'effettivo stato di avanzamento dell'apprestamento del territorio e delle risorse strumentali e dei servizi disponibili, possa fornire agli operatori impegnati nella campagna A.I.B. utili e puntuali indicazioni per l'organizzazione e lo svolgimento delle azioni di contrasto e contenimento degli incendi boschivi e/o degli incendi di interfaccia.

Per l'anno 2017, alle riunioni propedeutiche alla realizzazione del presente documento, hanno partecipato i funzionari e il personale della Sezione Protezione Civile, della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, della Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, dell'ARIF e del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco.

L'individuazione delle sopra citate figure, è stata prevista per tenere conto non solo degli aspetti logistici ed operativi per fronteggiare al meglio l'emergenza incendi coordinata dalla S.O.U.P. regionale, ma anche per garantire una gestione eco-sostenibile degli interventi preventivi per la salvaguardia del patrimonio ad alta valenza ambientale nel rispetto delle normative vigenti in materia di ambiente, territorio ed aree protette.

Nello specifico, gli incontri si sono tenuti in data 11 aprile e 18 e 30 maggio 2017.

I paragrafi successivi descrivono sinteticamente l'organizzazione A.I.B. regionale strutturata sulla base degli indirizzi del vigente Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi.

## 2. PIANIFICAZIONE E PREVENZIONE NELLE AREE PROTETTE

La pianificazione delle attività antincendi boschivi (A.I.B.) nelle Riserve Naturali dello Stato (RNS), fa riferimento a:



- Regolamento (CEE) N. 2158/92;
- Legge quadro in materia di incendi boschivi L. 353/2000;
- Legge regionale Puglia n. 38/2016;
- Decreto della Presidenza del Consiglio 20/12/01 Dipartimento della Protezione Civile "Linee guida per i Piani A.I.B. regionali";
- Schema di Piano A.I.B. della DPN/MATT, che resta in vigore per i Parchi Nazionali mentre per le RNS viene sostituito dallo schema messo a punto nel giugno 2006;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 242 del 02.05.2017 "Dichiarazione del periodo di grave pericolosità per gli incendi boschivi nell'anno 2017, ai sensi della L. 353/2000 e della L.r. 38/2016"
- Piani di gestione di ciascuna singola area naturale protetta adottati dai relativi Enti gestori.

I Piani di gestione delle aree naturali protette, con le connesse sezioni relative alle operazioni A.I.B., lì dove adottati, definiscono, rispetto alle indicazioni contenute nella normativa vigente di riferimento, i più puntuali indirizzi e le più idonee scelte pianificatorie, programmatiche e organizzative adattate alla specifica area di riferimento.

### 3. COORDINAMENTO DELLA STRUTTURA OPERATIVA A.I.B. 2017

#### 3.1 S.O.U.P. (Sala Operativa Unificata Permanente)

La Sezione di Protezione Civile garantisce e coordina sul territorio regionale le attività di estinzione incendi boschivi, avvalendosi del supporto attivo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, dell'Agenzia Regionale per le Attività Irrighe e Forestali, delle Organizzazioni di Volontariato, regolarmente iscritte all' Elenco Regionale e degli altri Enti Locali o Funzionali.

Tale attività di coordinamento è svolta dalla Sala Operativa Unificata Permanente (S.O.U.P.) della Sezione Protezione Civile quale organismo operativo di riferimento per l'attività del servizio regionale antincendio boschivo con funzionalità h 24 nel periodo di massima pericolosità previsto dal 15 giugno al 15 settembre 2017 salvo eventuale estensione in funzione delle condizioni meteo-ambientali.

#### 3.2 Modello di intervento della S.O.U.P. (D.G.R. n. 797 del 29 maggio 2017)

1. Coordinamento delle attività di lotta attiva agli incendi boschivi ad opera della Sala Operativa Unificata Permanente (S.O.U.P.);
2. Controllo, contenimento e spegnimento della superficie percorsa dal fuoco e della propagazione alle aree contigue per azione diretta delle squadre a terra;
3. Intervento aereo: supporto allo spegnimento, bonifica e altre attività previste dagli indirizzi operativi con:
  - mezzi aerei regionali: tramite apposite convenzioni e/o appalto dei servizi, in coordinamento diretto con il C.O.A.U. attivo presso il Dipartimento di Protezione Civile Nazionale;
  - mezzi aerei dello Stato: a supporto o in alternativa ai mezzi aerei regionali nelle attività di spegnimento e bonifica. La richiesta di attivazione viene espletata dal D.O.S. o dal R.O.S. alla S.O.U.P. che formalizza la richiesta al C.O.A.U. attivo presso il Dipartimento di Protezione Civile Nazionale il quale, valutata la disponibilità e priorità per l'assegnazione dei mezzi aerei sul territorio nazionale, provvede di conseguenza
4. Bonifica della superficie percorsa dal fuoco e del relativo perimetro da parte delle squadre a terra.

Il modello di intervento viene codificato secondo **Codici Evento** definiti nella tabella seguente, attribuiti in fase di apertura e chiusura evento, sulla base delle informazioni registrate nel sistema dagli operatori di Sala della Sezione Protezione Civile. Ad ogni codice corrisponde in linea di massima una serie di azioni come di seguito riportate:



CODICE	CONDIZIONI	AZIONI
BIANCO	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Dopo accertamento effettuato da personale qualificato o non qualificato, ma presente in loco (stesso segnalante o altro) la segnalazione di incendio o avvistamento fumo risulta essere inesistente.</li> <li>2. La segnalazione si riferisce ad area che produce fumi residui in quanto già percorsa da fuoco con relativa bonifica e in sicurezza.</li> </ol>	<p>Segnalazione verificata da almeno una delle Forze Operative o squadre AIB in loco o accertata attraverso informazioni acquisite direttamente dalla SOUP. L'evento viene considerato chiuso ed attribuito il codice bianco esplicitato come "Falso allarme".</p>
VERDE	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Superficie o fronte del fuoco ben individuato e limitato.</li> <li>2. Cumuli di residui vegetali controllati.</li> <li>3. Superficie destinata a colture vegetali estensive munita di idonea fascia priva di vegetazione (ex D.P.G.R. Puglia vigente).</li> <li>4. Incendio radente su vegetazione erbacea o arbustiva rada.</li> <li>5. Incendio Non suscettibile ad espandersi ulteriormente.</li> <li>6. Incendio Non suscettibile a propagarsi in aree contigue confinanti direttamente con aree boscate o strutture antropiche di qualunque genere.</li> <li>7. Densità di fumo prodotta che non costituisce pericolo per aree abitate o infrastrutture.</li> </ol>	<p>Segnalazione verificata da almeno una delle Forze Operative o squadre AIB in loco o accertata attraverso informazioni acquisite direttamente dalla SOUP.</p> <p>Di ordinaria gestione VV.F. In caso di necessità possono essere attivate altre squadre A.I.B. a loro supporto, compatibilmente con le squadre disponibili sul territorio.</p>



GIALLO	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Tipologie di codice Verde con <b>Suscettività verificata ad espandersi</b> ulteriormente anche a causa di vento.</li> <li>2. Superficie con <b>più fronti</b> relativamente estesi quand'anche su vegetazione erbacea e arbustiva rada.</li> <li>3. <b>Suscettività ad espandersi a zone contigue ad aree boscate o di interfaccia</b> o che possono coinvolgere strutture di qualunque genere.</li> <li>4. Superficie o fronte del fuoco <b>non accessibile ai mezzi di terra</b> a causa dell'orografia del terreno.</li> </ol>	<p>Segnalazione verificata da almeno una delle Forze Operative o squadre A.I.B. in loco o accertata attraverso informazioni acquisite direttamente dalla S.O.U.P.</p> <p>Necessarie più squadre per le operazioni di spegnimento e bonifica ed eventuale attivazione del D.O.S./R.O.S. per il coordinamento delle operazioni A.I.B.</p>
ARANCIONE	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Incendio con superficie <b>notevolmente estesa</b> anche se di tipo radente per il quale il controllo con mezzi di terra può risultare <b>difficile e/o di lunga durata</b>.</li> <li>2. Incendio con superficie non estesa con vegetazione ripariale, a pascolo, boschiva o in zona a rischio incendi di interfaccia gestibili dalle squadre a terra.</li> <li>3. La densità di fumo prodotta dall'incendio costituisce pericolo invadendo aree abitate e/o infrastrutture.</li> </ol>	<p>Segnalazione verificata da almeno una delle Forze Operative o squadre AIB in loco o accertata attraverso informazioni acquisite direttamente dalla S.O.U.P.</p> <p>Incendio gestito da più forze in campo (V.V.F., squadre A.R.I.F. e squadre di volontari a supporto, in caso di necessità anche forze di polizia, Prefettura ed Enti locali) e coordinato dal D.O.S. e/o R.O.S. sul posto.</p> <p>La S.O.U.P. trasmette la notizia di incendio al Comune interessato.</p> <p>Può essere predisposto un allertamento per possibili evacuazioni a scopo cautelativo in accordo con gli Enti preposti</p>



RISICO	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Tipologie di Codice Arancione ma con propagazione estrema tale da richiedere per le operazioni di spegnimento forze congiunte straordinarie (es: mezzi aerei) e, per gli incendi di interfaccia, possibile evacuazione/allontanamento di persone dal luogo dell'incendio;</li> <li>2. Scenario di intervento che richiede l'interruzione dell'erogazione di Servizi di Interesse Generale (S.I.G.) a sicurezza delle operazioni di spegnimento o a salvaguardia dell'incolumità di cose e persone.</li> <li>3. Perdita di vite umane e/o danneggiamento di beni e/o strutture di servizio pubblico o privato.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• E' richiesta la presenza di un D.O.S. e/o di un R.O.S. dei VV.F.</li> <li>• Viene disposto l'intervento coordinato di tutte le Forze Operative con più squadre;</li> <li>• E' necessario predisporre eventuale turnazione di squadre anche notturna per attività di presidio, soppressione e/o bonifica.</li> <li>• Può rendersi necessaria l'attivazione della colonna mobile Regionale del VV.F. e/o della Protezione Civile a supporto;</li> <li>• Si informa la Prefettura ed altri Enti coinvolti, anche al fine di coordinare l'eventuale evacuazione di persone dai luoghi interessati;</li> <li>• E' richiesta l'interruzione dei S.I.G. agli Enti gestori;</li> <li>• Su disposizione del D.O.S./R.O.S. si compila e si invia la richiesta di supporto della Flotta aerea A.I.B.;</li> <li>• Si informa il Presidente della Regione Puglia, il D.P.C. e gli organi di Governo Nazionale che vengono tenuti costantemente aggiornati sulla situazione.</li> </ul>
--------	--	--

### 3.3 Il sistema di previsione A.I.B.

La modellistica del rischio incendi risulta complessa e articolata dovendo tener conto di molteplici fattori fra loro interagenti, legati alle caratteristiche antropogeniche, territoriali, morfologiche, di vegetazione e climatiche. L'interdipendenza di tali fattori rende complesso la realizzazione del modello del rischio.

La generazione del bollettino di previsione regionale di incendi boschivi fa riferimento all'implementazione all'interno del modello RISICO (già in uso dal Dipartimento di Protezione Civile Nazionale) di ulteriori dati meteo climatici rilevati da nuove centraline installate di recente e facenti parte della rete termo-pluvio-igrometrica del Centro Funzionale Decentrato della Regione Puglia. Il modello meteorologico utilizzato è il COSMO LAMI 2.7, con la possibilità di implementare qualsiasi altro modello disponibile a livello regionale.



Il Bollettino Regionale di previsione incendi, anche per la campagna AIB 2017, conterrà le premesse normative sulla base delle quali viene emanato, con l'aggiunta della Legge Regionale n.38 del 12/12/2016.

Da quest'anno l'aggregazione del livello di pericolosità non sarà più generata su aree omogenee per rischio incendi (n. 13), ma su aggregazioni comunali che corrispondono ai Distretti di competenza dei DOS-VVF (n. 16). Quindi, le mappe conterranno la previsione della pericolosità per le successive 24, 48 e 72 ore rappresentata dai 5 livelli di pericolosità (bassa, media, moderata, elevata ed estrema), che rappresentano il probabile scenario dell'incendio nel caso di un possibile innesco. Questo scenario, darà un supporto alle decisioni per le opportune azioni di prevenzione e contrasto agli incendi boschivi laddove previste nei Piani di Protezione Civile degli enti che si occupano di AIB (Area Metropolitana, Comuni, Parchi nazionali e regionali).

Il "Bollettino Regionale di previsione incendi boschivi" viene pubblicato quotidianamente sul sito [www.protezionecivile.puglia.it](http://www.protezionecivile.puglia.it) corrispondente al link "Rischio Incendi".

Nella tabella seguente è descritto lo scenario riguardante ogni livello di pericolosità, e per ogni livello le possibili azioni da intraprendere.

Livello Pericolosità	Descrizione dello scenario previsto	Azioni AIB
Bassa	In queste condizioni, a innesco avvenuto, il fronte di fiamma avrà basse probabilità di propagazione.	Gestione ordinaria.
Medio	A fronte di un innesco, gli incendi potrebbero propagarsi con valori di intensità di fiamma e velocità di propagazione ordinari.	
Moderato	Da queste condizioni, e per i livelli di pericolosità superiori, l'incendio potrebbe risultare di difficile controllo.	
Elevato	A seguito di un innesco, il fronte di fiamma si potrebbe diffondere molto rapidamente e la sua estinzione potrebbe risultare difficile.	Intensificare il monitoraggio territoriale.
Estremo	A seguito di un innesco potrebbero verificarsi incendi caratterizzati da una violenta propagazione la cui estinzione diventerebbe molto impegnativa.	Prevedere interventi straordinari di monitoraggio territoriale.

Nella sezione "Bollettino Incendi", a cui si potrà accedere con credenziali, è stato aggiunto un link (Bruciatura\_Stoppie) che servirà alle amministrazioni comunali ad avere un servizio di previsione per la bruciatura delle stoppie ai sensi della Legge Regionale n. 38 del 12.12.2016 - art. 2, comma 4. Nella legge si fa riferimento alla possibilità di bruciare le stoppie in giornate non ventose e con temperature basse, e, quindi, verrà data la possibilità ai decisori di capire se una giornata (la previsione è a 24-48-72 ore) è favorevole o no alla propagazione degli incendi in relazione a queste pratiche agricole. Il layout grafico è rappresentato dai confini comunali con una legenda costituita da solo due colori: rosso= bruciatura non consentita; verde= bruciatura è consentita.

#### 4. CONVENZIONI E ACCORDI DI PROGRAMMA PER LE ATTIVITA' A.I.B..

L'art. 7 della L. 353/2000 prevede che le Regioni istituiscano e gestiscano con operatività di tipo continuativo nei periodi a rischio di incendio boschivo le Sale Operative Unificate Permanenti (S.O.U.P.), avvalendosi oltre che delle proprie strutture e dei propri mezzi aerei di supporto alla attività delle squadre a terra, di risorse e mezzi del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, soccorso pubblico, difesa civile e del Corpo forestale dello Stato in base ad accordi di programma.

##### 4.1 Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile



La Regione Puglia ha confermato anche per il 2017 una specifica Convenzione con il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile che svolge da anni un ruolo importante per l'integrazione delle forze che contribuiscono alla lotta contro gli incendi boschivi.

Tra le più importanti attività previste dalla Convenzione vi sono:

- Attività di D.O.S. (Direzione Operazioni di Spegnimento);
- Potenziamento con n. 11 squadre A.I.B. in aggiunta a quelle ordinariamente in servizio presso ogni struttura VV.F. dedicate per lo spegnimento di incendi di vegetazione ( n. 3 Province BA-BT, n. 2 Prov. BR; n. 2 Prov. FG, n. 2 Prov. LE, n. 2 Prov. TA). In funzione delle criticità che dovessero verificarsi sul territorio regionale sarà valutata la possibilità di attivazione di ulteriori squadre A.I.B. VV.F. nonché dell'estensione del periodo di impiego delle stesse;
- potenziamento del servizio delle sale operative VV.F..

Si precisa che n. 6 squadre A.I.B. VV.F. opereranno con continuità nel periodo 15 giugno - 15 settembre e le ulteriori n. 5 squadre A.I.B. saranno operative dal 1° luglio al 27 agosto.

L'organizzazione potrebbe subire variazioni in funzione di esigenze operative che dovessero emergere.

Le segnalazioni di incendio potranno essere comunicate gratuitamente al numero telefonico unico di soccorso del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco "115".

**Strutture preposte all'attività AIB Province BA – BT**

Totale squadre AIB	3 squadre AIB così distribuite: 1 Squadra AIB presso il Comando Provinciale 1 Squadra AIB presso il Distaccamento di Barletta 1 Squadra AIB presso Distaccamento di Altamura
--------------------	---

**Strutture preposte all'attività AIB Provincia BR**

Totale squadre AIB	2 squadre AIB così distribuite: 1 Squadra AIB presso il Comando Provinciale 1 Squadra AIB presso il Distaccamento di Ostuni
--------------------	---

**Strutture preposte all'attività AIB Provincia FG**

Totale squadre AIB	2 squadre AIB così distribuite: 2 squadra AIB presso il Comando Provinciale
--------------------	--

**Strutture preposte all'attività AIB Provincia LE**

Totale squadre AIB	2 squadre AIB così distribuite: 1 Squadra AIB presso il Comando Provinciale 1 Squadra AIB presso il Distaccamento di Maglie
--------------------	---

**Strutture preposte all'attività AIB Provincia TA**

Totale squadre AIB	2 squadre AIB così distribuite: 2 squadre AIB presso il Comando Provinciale
--------------------	--

**5. VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE**

Il Volontariato di Protezione Civile in Puglia riveste un ruolo fondamentale nel supporto allo svolgimento delle attività connesse alla lotta attiva agli incendi boschivi.

Ai sensi dell'art. 7, comma 3, lettera b), della legge 353/2000, per gli interventi di lotta attiva le Regioni si avvalgono "del personale appartenente ad organizzazioni di volontariato, riconosciute secondo la vigente normativa, dotato di adeguata preparazione professionale e di certificata idoneità fisica qualora impiegato nelle attività di estinzione del fuoco negli incendi boschivi".



La partecipazione del volontariato alle attività di Protezione Civile è disciplinata dal DPR 194 del 08/02/2001 "Regolamento recante nuova disciplina della partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di Protezione Civile", in particolare dagli artt. 9 – 10.

A tal fine la Regione ha stipulato specifiche convenzioni, con n. 145 Associazioni di volontariato distribuite su tutto il territorio regionale, per lo svolgimento delle attività di supporto alla prevenzione, sorveglianza e di lotta attiva con le Associazioni di Volontariato (in possesso di specifici requisiti) iscritte all'elenco regionale di cui al R.R. n. 1/2016, le quali potranno essere attivate e coordinate direttamente dalla SOUP e dirette in loco, in caso di incendio, dai Vigili del Fuoco.

Ciascuna Associazione concorrerà, mediamente, con squadre di almeno tre unità e di un modulo A.I.B. per gli interventi di spegnimento.

#### Associazioni Provincia di Bari

N.	DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	
		PR	COMUNE
1	Radio Club C.B. dei Trulli K 96"	BA	Alberobello
2	Nucleo di Volontariato e Protezione Civile 41° Bari	BA	Bari
3	Servizio Emergenza Radio - A.S.E.R.C.	BA	Casamassima
4	Pubblica Assistenza Cassano Murge O.N.L.U.S.	BA	Cassano Murge
5	Associazione Volontari del Soccorso e Protezione Civile Onlus	BA	Cellamare
6	Pubblica Assistenza "Croce Bianca Coratina"	BA	Corato
7	Pubblica Assistenza SERCORATO Onlus	BA	Corato
8	Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile	BA	Gioia del Colle
9	Pubblica Assistenza Gioia Soccorso	BA	Gioia del Colle
10	Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile	BA	Gravina in Puglia
11	Guardie Ambientali di Gravina in Puglia	BA	Gravina in Puglia
12	Pubblica Assistenza "Uomo Duemila"	BA	Locorotondo
13	Associazione A.V.E.S. Modugno	BA	Modugno
14	Associazione "Atlantis 27"	BA	Monopoli
15	Gruppo Volontari di Protezione Civile "Il Gabbiano"	BA	Noci
16	Associazione di Volontariato Rangers Protezione Civile	BA	Putignano
17	Associazione Protezione Civile Rutigliano	BA	Rutigliano
18	Pubblica Assistenza Ruvo Soccorso	BA	Ruvo di Puglia
19	Pubblica Assistenza Sammichele	BA	Sammichele di Bari
20	Pubblica Assistenza ARM	BA	Santeramo in Colle



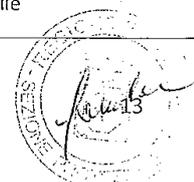
21	Nucleo Pronto Intervento per la Protezione Civile	BA	Terlizzi
22	Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile	BA	Turi

## Associazioni Provincia di Brindisi

N.	DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	
		PR	COMUNE
1	Associazione di Volontariato Brunda Protezione Civile Brindisi	BR	Brindisi
2	Ricetrasmisssioni C.B. Brindisi	BR	Brindisi
3	Un cuore per tutti - Unità Volontaria di Protezione Civile	BR	Cellino San Marco
4	Gruppo Protezione Civile Cisternino	BR	Cisternino
5	PROCIV-ARCI Erchie	BR	Erchie
6	Associazione C.B. Quadrifoglio - Volontari Protezione Civile Onlus	BR	Fasano - Fraz. Montalbano
7	PROCIV-ARCI Francavilla Fontana Onlus	BR	Francavilla Fontana
8	Radio C.B. Mesagne - S.E.R.	BR	Mesagne
9	Nucleo Volontariato di Protezione Civile e Tutela Sociale	BR	Oria
10	Volontari "Serostuni"	BR	Ostuni
11	Associazione Radio Club C.B.- Servizio Emergenza San Donaci	BR	San Donaci
12	Pubblica Assistenza San Pancrazio (già Confraternita di Misericordia di San Pancrazio Salentino)	BR	San Pancrazio Salentino
13	Associazione Volontari Protezione Civile San Pietro Vernotico	BR	San Pietro Vernotico
14	AVPC - Associazione Volontari Protezione Civile Comune di San Vito dei Normanni	BR	San Vito dei Normanni
15	Protezione Civile Volontari Torchiarolo	BR	Torchiarolo
16	Agata Gallu	BR	Torre Santa Susanna
17	PROCIV-ARCI Villa Castelli Onlus	BR	Villa Castelli

## Associazioni Provincia di Barletta Andria Trani

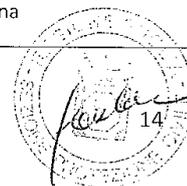
N.	DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	
		PR	COMUNE
1	Naturalista Federiciana Verde-ONLUS	BT	Andria
2	Associazione Volontari Soccorso Emergenza Radio - A.V.S.E.R.	BT	Barletta
3	Operatori Emergenza Radio - O.E.R. Bisceglie	BT	Bisceglie



4	Giacche Verdi Puglia O.N.L.U.S.	BT	Bisceglie
5	Operatori Emergenza Radio - O.E.R. Canosa	BT	Canosa di Puglia
6	Gruppo Operativo Emergenze	BT	Minervino Murge
7	La Torre Onlus	BT	Minervino Murge
8	Volontari San Ferdinando di Puglia 3 - Nucleo di Protezione Civile	BT	San Ferdinando di Puglia
9	Associazione Volontari "G.Marconi" Emergenza Radio Spinazzola	BT	Spinazzola
10	Associazione Volontari Soccorritori Casal Trinità	BT	Trinitapoli

## Associazioni Provincia di Foggia

N.	DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	
		PR	COMUNE
1	Associazione Nazionale Volontariato e Protezione Civile Accadia	FG	Accadia
2	Associazione Volontari V.V. del Fuoco di Protezione Civile	FG	Anzano di Puglia
3	A.V.E.A. PROCIV-ARCI "Michelangelo Bevere"	FG	Apricena
4	"I Grifoni" Nucleo Antincendio Volontari	FG	Ascoli Satriano
5	Radio Club Biccari	FG	Biccari
6	Associazione "P.A.T.A."	FG	Bovino
7	Corpo Volontari Soccorso di Cagnano Varano	FG	Cagnano Varano
8	Corpo Volontari Soccorso Carpino	FG	Carpino
9	Gruppo Volontari di Protezione Civile di Castelnuovo della Daunia e dei Monti Dauni	FG	Castel Nuovo della Daunia
10	Volontari di Protezione Civile Città di Cerignola	FG	Cerignola
11	"Raggruppamento Operativo Unità Di Ricerca e Recupero CCC Tecniche Speciali Unità Locale Chieuti - Serracapriola" "M/Llo Magg." "A" Cc Cav. Ionata Salvatore"	FG	Chieuti
12	Volontariato e Protezione Civile Deliceto	FG	Deliceto
13	Radio Club "G.Marconi"	FG	Foggia
14	Associazione Nazionale Vigili del Fuoco in Congedo Volontariato e Protezione Civile - Delegazione di Foggia	FG	Foggia
15	Corpo Volontari Soccorso Ischitella	FG	Ischitella
16	Corpo Volontari Territoriale Ischitella	FG	Ischitella
17	Protezione civile Lesina	FG	Lesina



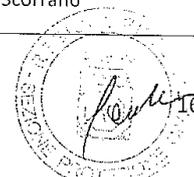
18	CONGEAV - Corpo Nazionale Guardie Ecologiche Ambientale Volontarie	FG	Lucera
19	Pubblica Assistenza Servizio Emergenza Radio - P.A.S.E.R. "F. Imhoff"	FG	Manfredonia
20	Unione Garganica Radio 27	FG	Monte Sant'Angelo
21	Associazione Club Aquile Civilis	FG	Monteleone di Puglia
22	Confraternita di Misericordia di Ortanova	FG	Orta Nova
23	Insieme per la vita	FG	Panni
24	Nucleo Operativo Corpo Volontari di Protezione Civile	FG	Poggio Imperiale
25	Associazione Nazionale Vigili del Fuoco in Congedo - Volontariato e Protezione Civile - Delegazione di Rignano Garganico	FG	Rignano Garganico
26	Gruppo Soccorritori "Gamma 27"	FG	San Giovanni Rotondo
27	V.A.B. Puglia ONLUS - Vigilanza Antincendi Boschivi Puglia	FG	San Giovanni Rotondo
28	Gruppo Volontari di Protezione Civile "Arcobaleno"	FG	San Marco in Lamis
29	S.O.S. S.E.R. SM 27 San Marco in Lamis	FG	San Marco in Lamis
30	S.P.S. San Paolo Soccorso	FG	San Paolo di Civitate
31	Radio Club San Severo	FG	San Severo
32	Vita - Associazione di Volontariato di Sant'Agata di Puglia	FG	Sant'Agata di Puglia
33	Confraternita di Misericordia di Torremaggiore	FG	Torremaggiore
34	Troia Unione Radio 27 (T.U.R. 27)	FG	Troia
35	Associazione Volontariato e Protezione Civile Pegaso	FG	Vieste
36	Associazione TAAF Terra Aria Acqua e Fuoco Onlus	FG	Zapponeta

## Associazioni Provincia di Lecce

N.	DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	
		PR	COMUNE
1	Associazione Volontariato di Protezione Civile "La Fontana Onlus"Luogotenente Antonio MIGLIETTA	LE	Acquarica del Capo
2	La Nuova Fenice	LE	Alezio
3	Associazione V.E.R.A. "Vito Pellegrino"	LE	Aradeo
4	Confraternita di Misericordia di Aradeo	LE	Aradeo
5	Gruppo Comunale di Campi Salentina	LE	Campi Salentina
6	Associazione "Orsa Maggiore"	LE	Caprarica di Lecce



7	Associazione di Volontariato per la Protezione Civile Carmiano	LE	Carmiano
8	Associazione Volontari Protezione Civile S.E.R.	LE	Casarano
9	La Trasparenza	LE	Cavallino
10	Associazione Protezione Civile Collepasso "Manuele Braj"	LE	Collepasso
11	Centro Radio Soccorso - C.B. Copertino	LE	Copertino
12	Associazione "La Torre"	LE	Corsano
13	"Associazione Protezione Civile" Cutrofiano	LE	Cutrofiano
14	Protezione Civile Marittima	LE	Diso - Fraz. Marittima
15	PROCIV-ARCI Gagliano del Capo	LE	Gagliano del Capo
16	Associazione "Nucleo Operativo Protezione Civile"	LE	Galatina
17	Centro Intervento Radio C.I.R.	LE	Gallipoli
18	Guagnano Soccorso	LE	Guagnano
19	Associazione di Protezione Civile e Primo Soccorso "Sea Guardians"	LE	Lecce
20	Emergenza San Pio Lecce	LE	Lecce
21	Nucleo Operativo Volontari Emergenza Radio N.O.V.E.R.	LE	Lequile
22	Associazione C.B. Lima Bravo P.C. Onlus	LE	Leverano
23	Centro C.B. "Olimpo" O.E.R. Unità Ausiliaria Protezione Civile	LE	Lizzanello
24	Centro Protezione Civile ed Ambientale	LE	Matino
25	Centro C.B. "Eruce" O.E.R.	LE	Melendugno
26	Associazione Auxilium Miggiano - Specchia	LE	Miggiano
27	Gruppo Comunale Minervino di Lecce	LE	Minervino di Lecce
28	Associazione Volontariato di Protezione Civile FOX	LE	Minervino di Lecce - Fraz. Specchia Gallone
29	Associazione di Volontariato e Protezione Civile "Il Cormorano"	LE	Monteroni di Lecce
30	Associazione A.V.C.M. Protezione Civile Montesano Salentino	LE	Montesano Salentino
31	Associazione Volontari per la Protezione Civile "S.S. Medici"	LE	Muro Leccese
32	"N.O.V.E.R." Protezione Civile Ruffano	LE	Ruffano
33	A.V. Protezione Civile Palmariggi	LE	Palmariggi
34	Associazione "Protezione Civile C.B. - C.O.V.E.R."	LE	Parabita
35	Associazione "A.M.E.S." Protezione Civile	LE	Scorrano



36	Volontariato e Protezione Civile Santa Barbara	LE	Seclì
37	Associazione A.V.E.R.	LE	Supersano
38	Protezione Civile Surano	LE	Surano
39	Unità Volontaria di Protezione Civile "Emergenza Surbo"	LE	Surbo
40	Protezione Civile "Taurus" Onlus	LE	Taurisano
41	Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile e Difesa Ambientale	LE	Taviano
42	Associazione Nazionale Vigili del Fuoco in Congedo	LE	Trepuzzi
43	Associazione La Forestal 1	LE	Ugento
44	Aquile del mare	LE	Veglie

## Associazioni Provincia di Taranto

N.	DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	
		PR	COMUNE
1	Croce Blu Castellaneta Onlus	TA	Castellaneta
2	Croce Verde Faggiano	TA	Faggiano
3	Radio C.B. Help 27 S.E.R. - Soccorso Emergenza Radio	TA	Ginosa
4	Gruppo Volontari di Protezione Civile ANTARES	TA	Leporano
5	Confraternita di Misericordia di Lizzano	TA	Lizzano
6	Protezione Civile e Ambiente PROCIV-ARCI	TA	Manduria
7	Nucleo Protezione Civile Associazione Nazionale Carabinieri di Martina Franca	TA	Martina Franca
8	E.R.A. European Radioamateurs Association - Sezione Provinciale di Taranto	TA	Mottola
9	Pubblica Assistenza "Mottola Soccorso"	TA	Mottola
10	C.O.V.E.R. AR 27 MHz	TA	Palagiano
11	Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile	TA	San Giorgio Jonico
12	Croce Verde S. Marzano	TA	San Marzano di S.Giuseppe
13	Social Point	TA	Sava
14	Arcobaleno	TA	Statte

Si precisa che l'organizzazione potrà subire variazioni in funzione di eventuali necessità/condizioni specifiche.

Attività di monitoraggio del territorio mediante l'impiego di velivoli ultraleggeri



Al fine di potenziare ulteriormente la capacità di contrasto agli incendi boschivi, la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia ha stipulato una convenzione con n. 2 Associazioni di volontariato che impiegheranno i velivoli ultraleggeri per il monitoraggio del territorio durante il periodo di massima pericolosità per gli incendi boschivi. Le Associazioni individuate opereranno principalmente nell'area garganica e nella penisola salentina.

Denominazione	Sede Legale
Gargano Volo	San Giovanni Rotondo (FG)
Vega ULM Lecce	Lecce

### 5.1 Gemellaggio operativo A.I.B. con altre Regioni

Anche per il 2017, la Regione Puglia ha istituito un rapporto di collaborazione interregionale con altre Regioni a supporto del sistema operativo antincendi boschivi per l'impiego congiunto nell'area Garganica e nella Puglia meridionale di Volontari al fine di potenziare l'attività di prevenzione e contrasto agli incendi boschivi.

La collaborazione interregionale per le attività di previsione e contrasto degli incendi boschivi si configura - nell'ambito dello scenario nazionale definito dalla legge n. 353/2000 - come una premessa indispensabile per un'efficace azione preventiva e di lotta attiva agli incendi boschivi, soprattutto attraverso azioni programmate da attuarsi in periodi di elevato rischio, oltre che in situazioni eccezionali e di emergenza, durante le quali le strutture antincendio delle regioni risultano non sufficienti a fronteggiare eventi complessi.

Le basi logistiche per i campi operativi dei volontari coordinati dai funzionari della Sezione Protezione Civile della Regione Puglia saranno situate presso la caserma aeronautica di Jacotenente nel territorio di Vico del Gargano (FG) e presso il centro direzionale di Campi Salentina (LE).

E' previsto l'impiego di circa 1000 volontari nel periodo Luglio - Settembre 2017 per il pattugliamento dell'area e per gli interventi di supporto alla soppressione degli incendi boschivi.

## 6. AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVITA' IRRIGUE E FORESTALI (A.R.I.F.)

L'A.R.I.F., istituita con legge regionale del 25 febbraio 2010 n. 3, ha tra le sue competenze "l'attività di supporto tecnico - amministrativo alla struttura regionale di Protezione Civile, ivi comprese le attività della Sala Operativa Unificata Permanente (S.O.U.P.), che espleta funzioni di coordinamento nella prevenzione e nella lotta contro gli incendi boschivi e le altre calamità che si verificano nel territorio della Regione" (comma 1 - lett. d). Tra i compiti dell'Agenzia rientrano anche "gli interventi di forestazione e di difesa del suolo sul demanio regionale" (comma 2 lett. a).

### Servizi di allerta e pronto intervento AIB

L'A.R.I.F., prima dell'avvio della stagione di massima allerta AIB, al fine di garantire una gestione ottimale del servizio sul territorio ed una più efficace organizzazione delle attività di prevenzione e pronto intervento, con tutti gli altri Enti e Strutture Regionali (Protezione Civile, VV.F. ecc..) coinvolti, ha condiviso l'assetto delle proprie risorse in campo.

L'organizzazione consolidata che ARIF mette in campo è approvata annualmente con Deliberazione di Giunta Regionale all'interno del Programma di Azione Operativo per la stagione, redatto unitamente alla Sezione Protezione Civile Regionale.



Ad oggi l'Agenzia è nelle possibilità di schierare, per finalità di "lotta attiva", ovvero spegnimento, circa 490 operai distribuiti su tutto il territorio regionale (dato non assoluto tenuto conto che si stanno ultimando le visite mediche di tutto il personale preposto all'AiB).

Di seguito è descritta l'organizzazione prevista.

Il patrimonio boschivo in gestione all' Agenzia Regionale, su cui è stato organizzato il personale forestale coinvolto nelle attività AiB, presenta una superficie complessiva di circa 14.100 ettari; la suddivisione percentuale per provincia di tale superficie è:

- Provincia di Bari/Bat circa 27,28 % (3.846,48 ha);
- Provincia di Foggia circa 65,00 % (9.165 ha);
- Provincia di Taranto circa 4,20 % (592,2 ha);
- Provincia di Lecce circa 3,40 % (479,4 ha);
- Provincia di Brindisi circa 0,12 % (16,92 ha).

Le attività espletate/da porre in essere sono:

- lavori di prevenzione e messa in sicurezza delle Foreste Demaniali Regionali propedeutici alla stagione A.I.B.;
- lavori di prevenzione e messa in sicurezza di foreste e complessi boscati di proprietà pubblica a seguito della stipula di apposite convenzioni;
- affiancamento di Enti Istituzionali regionali e/o statali (Regione Puglia – Protezione Civile, Servizio Foreste, C.F.S., V.F.F.) nelle fasi di pianificazione delle attività;
- programmazione operativa della campagna A.I.B. attraverso presidi fissi e/o mobili;
- ricognizione, vigilanza e avvistamento avente lo scopo di segnalare tempestivamente l'insorgere dell'incendio;
- lotta attiva agli incendi boschivi;
- controllo della propagazione del fuoco;
- estinzione per azione diretta a terra;
- bonifica;
- servizio operativo in SOUP h. 24 (Sala Operativa Unificata e Permanente di Regione Puglia);
- presidio territoriale costante, anche attraverso il pattugliamento e/o la lotta attiva nelle aree prospicienti più sensibili e non;

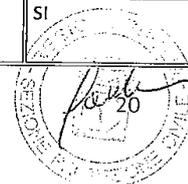


I servizi di allerta e pronto intervento sono eseguiti dal personale A.R.I.F. sette giorni su sette, con una copertura completa del servizio diurno che va dalle ore 8:00 alle ore 20:00, garantendo anche la reperibilità notturna.

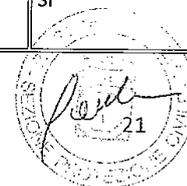
L' Agenzia, per quanto attiene il contrasto al fenomeno degli incendi boschivi garantisce la presenza sul territorio regionale pugliese anche presso le aree più critiche, oltre a quelle demaniali.

Considerati i buoni risultati conseguiti negli 2013, 2014, 2015 e 2016 in termini di diminuzione di superfici boscate percorse da incendi, è stato ritenuto di confermare, per la stagione AIB 2017 (fatta salva l'eventuale diminuzione di personale disponibile a seguito delle visite mediche attualmente in corso), la seguente organizzazione:

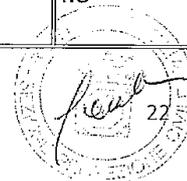
PROVINCIA	RIFERIMENTI PRESIDIO			SQUADRE A.I.B.	
	COMUNE	AGRO DI COMPETENZA	LOCALITÀ	AVVISTAMENTO	OPERATORI A.I.B.
FOGGIA	Cagnano Varano	Cagnano Varano, Carpino, Rodi Garganico, Sannicandro Garganico	Barosella	SI	SI
	Carpino	Carpino	Monte Vernone	SI	SI
	Accadia	Accadia, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Deliceto, Candela, Monte Leone, Rocchetta Sant'Antonio	Fontana tre Cippone	SI	NO
	Ascoli Satriano	Ascoli Satriano	Collina Pompei	SI	NO
	Deliceto	Accadia, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Deliceto, Candela, Monte Leone, Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia	Tagliata	NO	SI
	Orsara di Puglia	Bovino, Castelluccio Valmaggiore, Celle San Vito, Faeto, Orsara di Puglia, Panni, Troia	Acquara	NO	SI
	Chieuti	Chieuti, Serracapriola, Ripalta	Torre Fantine	NO	SI
			Vaccareccia	NO	SI



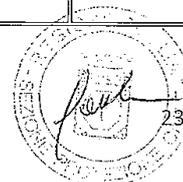
Lesina	Lesina, Apricena, Poggio Imperiale, San Paolo Civitate	Torre Fortore	SI	SI
Manfredonia	Mattinata, Zapponeta	Lago Salso	SI	SI
Mattinata	Mattinata, Manfredonia	Montelci	SI	SI
		Monte Barone	SI	NO
Monte Sant'Angelo	Monte Sant'Angelo	Madonna degli Angeli	SI	SI
		Cimitero	SI	NO
		Sferracavallo	SI	NO
Peschici	Peschici	Coppa della Nuvola	SI	SI
San Giovanni Rotondo	San Giovanni Rotondo	Cappuccini	SI	SI
San Marco in Lamis	San Marco in Lamis	Borgo Celano	SI	SI
Vico del Gargano	Vico del Gargano	Pineta Marzini	SI	SI
	Vico del Gargano	Giovanicchio	SI	SI
	Vico del Gargano	Particchiano	SI	NO
	Vico del Gargano, Ischitella	Coppa Limitoni	SI	SI
Vieste	Vieste	Passo dell'Arciprete	SI	SI
		Chiesuola	SI	NO
		Mandrione	NO	SI
		Baia dei Campi	SI	NO
Isole Tremiti	Isole Tremiti	San Domino	SI	SI
Biccari	Biccari, Alberona	Orto di Zolfo	NO	SI



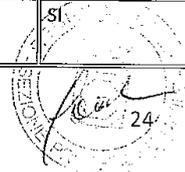
			Le Capannelle	SI	SI
	Alberona	Alberona	Monte Pagliarone	SI	SI
			Monte Crocione	SI	SI
	Celenza Valfortore	Celenza Valfortore	Masseria Monte Miano	SI	SI
	Carlantino	Carlantino	Masseria Barbieri	SI	SI
	Foggia	Foggia, Lucera	Incoronata	NO	SI
	Pietra Montecorvino	Motta Montecorvino, Pietramontecorvino, Castelnuovo della Daunia, Torremaggiore	Nardacchione	SI	SI
	Motta Montecorvino	Motta Montecorvino, Pietramontecorvino, Castelnuovo della Daunia, Torremaggiore	Crocella	SI	SI
	San Marco la Catola	Carlantino, Celenza Valfortore, San Marco la Catola	Brucciolosa	SI	SI
	San Nicandro Garganico	San Nicandro Garganico	San Giuseppe	SI	NO
	Castelnuovo della Daunia	Castelvecchio, Casalnuovo, Casalvecchio, Torremaggiore	Brecciolosa	NO	SI
	Volturara Appula	Volturara Appula	Piana Cairelli	SI	SI
TARANTO	Laterza	Laterza, Ginosa	Casone Selva San Vito	SI	SI
	Marina di Ginosa	Marina di Ginosa	F.D.R. Pineta Regina	SI	SI
	Castellaneta	Castellaneta	Loc. Brigadiere	SI	NO



	Ginosa	Ginosa	Vasca 10	SI	NO	
	Mottola	Mottola	Petruscio	SI	SI	
	Manduria	Manduria	Loc. Le Marine	NO	SI	
	Martina Franca	Martina Franca	Bosco delle Pianelle	SI	SI	
	Statte	Taranto, Crispiano, Statte	Montetermite	SI	NO	
	Taranto	Taranto, Crispiano, Statte	Az. Russoii - Medichicchio, Tagliente	NO	SI	
<b>BRINDISI</b>	Brindisi	Torre Guaceto	Bosco Cerano, Bosco Preti, Bosco	NO	SI	
		Bosco Preti	Colemi, Torre Guaceto, Bosco Lucci, Bosco del Compare	SI	NO	
	Ostuni	Ostuni	Sant'Oronzo		NO	SI
			Acquarossa			
			Urselli		SI	NO
	Cisternino	Monti Comunali	Monte Pizzuto (Valle - strada per Salamina)		NO	SI
			Monte Pizzuto (Parte superiore - Traliccio)		SI	NO
	Ceglie Messapica	Ceglie Messapica	La Selva - Acquedotto		NO	SI
		Ceglie Messapica	Monterrone		SI	NO



<b>BARI / BAT</b>	Cassano delle Murge	Cassano delle Murge	U.O. Mercadante	NO	SI
			Torretta Foresta Mercadante	SI	NO
			Loc. Murgia Suagna	SI	SI
			Loc. Masseria Lopez	SI	NO
	Santeramo in Colle	Santeramo in Colle	Via Matera	SI	SI
	Ruvo di Puglia	Ruvo di Puglia	Masseria Carone, Scoparelle	SI	SI
	Altamura	Gravina di Puglia	Acquedotto	SI	SI
		Altamura	Parisi	SI	NO
		Altamura	Pantano	SI	NO
	Spinazzola Minervino Murge	FDR Acquatetta	Lama Cupa	SI	NO
			Guadagnati	SI	NO
			Az. Cavone	NO	SI
	Bitonto	Bitonto	Campo dei Missili	SI	SI
	Andria	Andria	Castel del Monte	SI	SI
Spinazzola	Spinazzola	Senarico Piccolo	SI	NO	
<b>LECCE</b>	Lecce	Frigole	Torre Veneri	NO	SI
	Lecce	Lecce	Specchia Mezzana	SI	NO
	Vernole	Cesine	Campo Verde Le Cesine	NO	SI
	Otranto	Otranto	Fontanelle	NO	SI



			Orte	NO	SI
	Cannole	Cannole	Torcito	SI	NO
	Santa Cesarea Terme	Santa Cesarea Terme	Ballerina Serricella	NO	SI
	Specchia	Specchia	Loc. Cardigliano	NO	SI
	Gallipoli	Gallipoli	Perez - Lido Pizzo	NO	SI
	Nardò	Porto Selvaggio	Porto Selvaggio	NO	SI

Ulteriori postazioni (presidi di avvistamento e/o spegnimento) potranno essere attivate soltanto in caso di potenziamento della forza lavoro disponibile.

Eventuali variazioni al presente assetto organizzativo verranno tempestivamente comunicate alla Sezione Protezione civile della Regione Puglia.

## 7. IMPIEGO MEZZI AEREI DI SUPPORTO ALLA LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI – Anno 2017

L'organizzazione A.I.B. della Regione Puglia nelle attività di estinzione si avvarrà, come previsto dalla normativa nazionale di riferimento, della flotta aerea statale attraverso il Centro Operativo Aereo Unificato (C.O.A.U.).

Ad integrazione della flotta aerea statale, la Regione Puglia ha in corso di perfezionamento il rapporto convenzionale per l'impiego di due velivoli ad ala fissa per il periodo luglio – settembre 2017.

La Regione Puglia ha previsto lo schieramento dei mezzi aerei che saranno convenzionati presso l'Aeroporto di Grottaglie (TA). Lo schieramento dei mezzi aerei potrebbe subire variazioni durante il corso della campagna A.I.B.

Il concorso aereo sarà attivato mediante l'inoltro, da parte della SOUP, della "scheda richiesta concorso aereo A.I.B.".

La scheda di intervento aereo è caratterizzata da alcuni dati fissi e da altri variabili nel tempo e per questi ultimi sarà necessario inoltrare periodici aggiornamenti, specie per quanto riguarda:

- fronte del fuoco;
- condizioni meteorologiche;
- risorse impegnate;
- andamento dell'incendio.

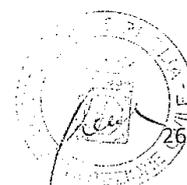
### Fonti di approvvigionamento idrico per i mezzi aerei.

Di seguito si riportano le fonti di approvvigionamento idrico disponibili per l'ammarraggio e il prelievo dell'acqua che potranno essere utilizzate nella lotta agli incendi boschivi. Le stesse sono da considerarsi aggiuntive rispetto alle aree di prelievo individuate in acque marine.

Le fonti di seguito riportate, censite nel documento "procedure per il concorso della flotta aerea dello Stato 2017" e tutt'ora in corso di verifica, sono considerate di tipo "A" ove è consentito il prelievo senza limitazione e di tipo "B" ove è consentito il prelievo con limitazione.

REGIONE PUGLIA	LAGO	CATEGORIA*	COORDINATE	
			N	E
	<i>Capaccio</i>	B	41°25'	15°25'
	<i>Capaciotti</i>	B	41°10'	15°47'
	<i>Locone</i>	A	41°05'	16°00'
	<i>Occhito</i>	A	41°33'	14°37'

Per quanto riguarda gli invasi Alimini Grande, Lesina, Varano, Mar Piccolo e Serra del Corvo alla data odierna non risulta pervenuta alcuna informazione sulle caratteristiche di praticabilità ai fini dell'approvvigionamento idrico per i velivoli impegnati nelle operazioni degli spegnimento degli incendi.



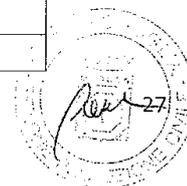
**8. CONCORSO DEGLI ENTI LOCALI NELLE ATTIVITA' A.I.B. PER L'ANNO 2017**

Il servizio regionale antincendio boschivo viene svolto nel rispetto dei termini fissati dalla Giunta Regionale con apposito Decreto del Presidente che fissa annualmente il periodo di grave pericolosità per gli incendi e della leggi regionali n. 18 del 30/11/2000 e n. 7 del 10.03.2014 che conferiscono alla Città Metropolitana e ai Comuni parte delle competenze regionali in materia antincendio, nonché nel rispetto di tutte le funzioni amministrative non espressamente indicate nelle disposizioni dell'art.107 del D.lgs n.112/98 conferite alle Regioni e agli Enti Locali.

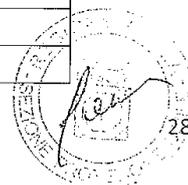
Si elencano di seguito i mezzi che potranno concorrere alla lotta A.I.B. 2016 comunicati alla Sezione Protezione Civile dalle Amministrazioni comunali della Regione. Tali dotazioni potranno subire variazioni nel corso della campagna antincendio in funzione degli aggiornamenti effettuati da parte delle citate Amministrazioni:

**Dotazioni A.I.B. Amministrazioni comunali**

Comune	Provincia	Dotazione AIB
ACQUAVIVA DELLE FONTI	BARI	n.1 Fuoristrada Pick-up
ALBEROBELLO	BARI	Autocarro AIB, Fuoristrada Pick-up
ALBERONA	FOGGIA	Autocisterna
ALESSANO	LECCE	Fuoristrada Pick-up, Autocisterna
ALEZIO	LECCE	Fuoristrada Pick-up
ALLISTE	LECCE	Fuoristrada Pick-up
ALTAMURA	BARI	Fuoristrada Pick-up
ANDRANO	LECCE	Fuoristrada Pick-up
ANZANO DI PUGLIA	FOGGIA	Fuoristrada Pick-up
APRICENA	FOGGIA	Fuoristrada Pick-up
ARADEO	LECCE	n.1 Fuoristrada Pick-up
ARNESANO	LECCE	Fuoristrada Pick-up
ASCOLI SATTIANO	FOGGIA	Autocisterna, Fuoristrada Pick-up
BICCARI	FOGGIA	Fuoristrada Pick-up, Autocisterna
BITETTO	BARI	n.1 Fuoristrada Pick-up
BOTRUGNO	LECCE	n.1 Fuoristrada Pick-up
BRINDISI	BRINDISI	Fuoristrada Pick-up, Cisterna da 1000 l
CANDELA	FOGGIA	Fuoristrada Pick-up
CARLANTINO	FOGGIA	Fuoristrada Pick-up
CARPINO	FOGGIA	Fuoristrada Pick-up
CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	FOGGIA	Fuoristrada Pick-up
CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	FOGGIA	n.1 Fuoristrada Pick-up
CEGLIE MESSAPICA	BRINDISI	Fuoristrada Pick-up
CHIEUTI	FOGGIA	Fuoristrada Pick-up
CURSI	LECCE	Altro mezzo AIB con modulo
CUTROFIANO	LECCE	Fuoristrada Pick-up
FAETO	FOGGIA	Fuoristrada Pick-up, Autocisterna
FASANO	BRINDISI	Autocarro
FOGGIA	FOGGIA	Autocisterna, Pick-up
GIOIA DEL COLLE	BARI	n. 1 Fuoristrada Pick-up



GIURDIGNANO	LECCE	n.1 Fuoristrada Pick-up
GRAVINA IN PUGLIA	BARI	n.2 Fuoristrada Pick-up, Autocisterna, Furgone AIB
GROTTAGLIE	TARANTO	n. 2 Autocisterne
LECCE	LECCE	Fuoristrada Pick-up
LEPORANO	TARANTO	Autocisterna
LEQUILE	LECCE	Fuoristrada Pick-up
LEVERANO	LECCE	Fuoristrada Pick-up
LIZZANELLO	LECCE	Fuoristrada Pick-up
LUCERA	FOGGIA	n.1 Fuoristrada Pick-up
MARTINA FRANCA	TARANTO	Autocarro AIB, n. 1 fuoristrada Pick-up
MELISSANO	LECCE	Fuoristrada Pick-up
MINERVINO DI LECCE	LECCE	Fuoristrada Pick-up
MODUGNO	BARI	Altro mezzo AIB
MOLFETTA	BARI	n. 1 Fuoristrada Pick-up
MONTE SANT'ANGELO	FOGGIA	Fuoristrada Pick-up
MORCIANO DI LEUCA	LECCE	n.1 Fuoristrada Pick-up
NOCI	BARI	n. 1 Fuoristrada Pick-up, Autocisterna
NOICATTARO	BARI	n.1 Fuoristrada Pick-up
ORSARA DI PUGLIA	FOGGIA	Fuoristrada Pick-up
OTRANTO	LECCE	Fuoristrada Pick-up
PALAGIANELLO	TARANTO	n.1 Fuoristrada Pick-up
PALO DEL COLLE	BARI	Altro mezzo AIB
PANNI	FOGGIA	Fuoristrada Pick-up, Autocisterna
PARABITA	LECCE	Fuoristrada Pick-up
PESCHICI	FOGGIA	Fuoristrada Pick-up, Veicolo con cisterna
PIETRAMONTECORVINO	FOGGIA	Autocarro AIB
PRESICCE	LECCE	n.1 Fuoristrada Pick-up
PULSANO	TARANTO	Fuoristrada Pick-up
PUTIGNANO	BARI	Macchina operatrice con cisterna
ROCCHETTA SANT'ANTONIO	FOGGIA	Autocarro, Altro mezzo AIB
RODI GARGANICO	FOGGIA	Fuoristrada Pick-up
ROSETO VALFORTORE	FOGGIA	Fuoristrada Pick-up, Veicolo di supporto
RUTIGLIANO	BARI	n.1 Fuoristrada Pick-up
RUVO DI PUGLIA	BARI	Fuoristrada Pick-up
SALICE SALENTINO	LECCE	Altro mezzo AIB
SAN GIOVANNI ROTONDO	FOGGIA	n.1 Fuoristrada Pick-up
SAN MICHELE SALENTINO	BRINDISI	n.1 Fuoristrada Pick-up
SAN PAOLO DI CIVITATE	FOGGIA	Fuoristrada Pick-up
SAN VITO DEI NORMANNI	BRINDISI	n.1 Fuoristrada Pick-up
SAN VITO DEI NORMANNI	BRINDISI	n.1 Fuoristrada Pick-up
SANT'AGATA DI PUGLIA	FOGGIA	Fuoristrada Pick-up, Altro mezzo AIB
SANTERAMO IN COLLE	BARI	n.1 Fuoristrada Pick-up



SPONGANO	LECCE	Autocarro AIB
TAURISANO	LECCE	n.1 Fuoristrada Pick-up
TERLIZZI	BARI	Autocisterna
TRANI	BAT	Altro mezzo AIB
TROIA	FOGGIA	n.1 Fuoristrada Pick-up
TUGLIE	LECCE	n.1 Fuoristrada Pick-up
TURI	BARI	Fuoristrada Pick-up
VERNOLE	LECCE	n.1 Fuoristrada Pick-up
VIESTE	FOGGIA	n. 2 Fuoristrada Pick-up, Autocisterna

## 9. CONCORSO DELLE AREE NATURALI PROTETTE NELLE ATTIVITA' A.I.B. 2017

Numerose Aree Naturali Protette, oltre ad attenersi alle indicazioni e alle prescrizioni delle direttive generali in materia, sono dotate di un piano specifico in cui hanno definito gli indirizzi e le scelte pianificatorie, programmatiche e organizzative di carattere più puntuale in funzione delle specificità individuali dell'area in esame.

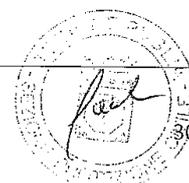
Si elencano di seguito i mezzi e le attrezzature A.I.B. in possesso delle aree naturali protette insistenti sul territorio regionale tratte dai relativi Piani A.I.B. trasmessi e/o da comunicazioni intercorse con il Servizio Protezione Civile regionale.

AREE PROTETTE STATALI		
PARCHI NAZIONALI		
<b>PARCO NAZIONALE ALTA MURGIA</b>		
<b>mezzi AIB</b>	<b>mezzi generici</b>	<b>punti approvvigionamento idrico</b>
1)n.4 fuoristrada Pick-up con modulo e n. 3 autocisterne (Comuni di Altamura, Gravina, Santeramo) 2) n. 1 mezzo AIB (Comune di Cassano); 3)n.1 autobotte (e n. 1 mezzo AIB C.F.S. ) 4)dotazioni ARIF 5)dotazioni Province BA-BT 6) dotazioni VV.F.	Dotazioni C.F.S. , VV.F. , ARIF	14 pozzi artesiani (acquedotto rurale) 50 serbatoi (acquedotto rurale) 5 serbatoi AqP
<b>PARCO NAZIONALE GARGANO</b>		
<b>mezzi AIB</b>	<b>mezzi generici</b>	<b>punti approvvigionamento idrico</b>
1) n.18 Land Rover Defender HCPU 110 con autobotte pompa in comodato d'uso a tutti i Comuni del		1) Piscina Tagliata (Mattinata) 2) Piscina Carlo Nero (Carpino)



Parco 2) n.3 autobotti C.F.S. (Mattinata, Serracapriola, Vico del Gargano) 3) n. 2 Iveco C.F.S. (ASFD Umbra) 4) n. 1 Mercedes Unimog C.F.S. 3500 litri (Vieste) 5) n. 1 Mercedes BA1 C.F.S. 7000 litri (Umbra) 6) n. 9 land rover PK C.F.S. (Umbra, Cagnano, Monte SA, SMarcoinLamis, Sannicandro, Vieste) 7) n. 1 land Rover Defender 110 HCPud (Serracapriola) 8) dotazioni ARIF 9) n. 1 unità motorizzata AIB VV.F.		
--	--	--

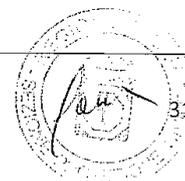
RISERVE NATURALI STATALI		
<b>RISERVA NATURALE STATALE - TORRE GUACETO</b>		
<b>mezzi AIB</b>	<b>mezzi generici</b>	<b>punti approvvigionamento idrico</b>
1)n.1 Nissan pick-up 2) n.1 miniescavatore KOMATSU	1) GPS, strumenti cartografici n. 1 Panda 4x4	n.2 cisterne 15.000 litri : a) 40° 42' 35.17" N 17° 47' 25.79" E b) 40° 42' 52.60" N 17° 46' 59.37" E
<b>RISERVA NATURALE STATALE - LE CESINE</b>		
<b>mezzi AIB</b>	<b>mezzi generici</b>	<b>punti approvvigionamento idrico</b>
Mezzi ARIF: n.1 Iveco VM 40 con serbatoio 1100 litri; n.1 Iveco 55 SW con serbatoio 1100 litri; n.1 Land Rover 110 con modulo da 500 litri; n.1 Mercedes 240 GD con serbatoio da 400 litri.	n.5 picconi n.5 falchetti n.5 roncole n.2 decespugliatori n. 1 motosega	Villaggio turistico "Campo Verde" ; Bacini di fitodepurazione SP 366 ; invaso artificiale a SUD-EST della riserva; n.2 pozzi canale Campolitrano Nord; n. 1 pozzo canale Campolitrano Sud;
<b>RISERVA NATURALE STATALE -SALINA DI MARGHERITA DI SAVOIA, MASSERIA COMBATTENTI, IL MONTE</b>		
<b>mezzi AIB</b>	<b>mezzi generici</b>	<b>punti approvvigionamento idrico</b>
	n. 1 Land Rover Defender	
<b>RISERVA NATURALE STATALE -STORNARA, SAN CATALDO, MURGE ORIENTALI</b>		
<b>mezzi AIB</b>	<b>mezzi generici</b>	<b>punti approvvigionamento idrico</b>
RNS. Stornara: n. 1 Autobotte Fiat OM 80/16 capacità 3000 litri n.2 mezzi AIB con moduli TSK capacità 400 litri  RNS San Cataldo n. 1 trattrice/ cippatrice	RNS Stornara: n. 1 Panda 4x4  RNS San Cataldo n. 1 Panda 4x4 n. 1 Fiat Punto  RNS Murge Orientali n. 1 Land Rover Defender	RNS Stornara: 1.piazzale posto Fisso Ginosa Bis (Marina di Ginosa) 2.nuova Yardinia (Castellaneta) 3.sezione Patemisco (Massafra)  RNS Murge Orientali: 1.Galeone



AREE PROTETTE REGIONALI		
Provincia Bari		
PARCO NATURALE REGIONALE		LAMA BALICE
mezzi AIB	mezzi generici	punti approvvigionamento idrico
n.2 mezzi AIB 400 litri (Pick Up); soffiatori, flabelli, atomizzatori	manichette, tute ignifughe, radio	

RISERVA NATURALE OR. REGIONALE - LAGHI DI CONVERSANO E GRAVINA DI MONSIGNORE		
mezzi AIB	mezzi generici	punti approvvigionamento idrico
		1)pozzo C.da Casopietro 2)pozzo di via Cozze 3)Impianto di sollevamento Aqp castiglione 4)Vasche Depuratore Comunale

Provincia Brindisi		
RISERVA NATURALE OR. REGIONALE LITORALE BOSCO DI CERANO		
mezzi AIB	mezzi generici	punti approvvigionamento idrico
		Tutti i pozzi non sono fruibili Festivi e notturni 1)pozzo località Guarini, ASL BR1 2)pozzo località La Palazzina, azienda Tormaresca 3)pozzo località Lambrosca, azienda Tormaresca 4)bochette Aqp località Lambrosca e Case Nuove
PARCO NATURALE REGIONALE - DUNE COSTIERE DA TORRE CANNE A TORRE SAN LEONARDO		
mezzi AIB	mezzi generici	punti approvvigionamento idrico
Dotazioni AIB delle Associazioni convenzionate con Comune di Ostuni (SER OSTUNI, CB Quadrifoglio)		
Provincia Foggia		



PARCO NATURALE REGIONALE - BOSCO INCORONATA		
mezzi AIB	mezzi generici	punti approvvigionamento idrico
n. 1 mezzi AIB Pick Up (Associazione fare ambiente)		idranti AIB a) 41° 23' 5.85" N - 15° 38' 32.58" E b) 41° 23' 3.92" N - 15° 38' 37.43" E c) 41° 23' 8.45" N 15° 38' 42.07" E d) 41° 23' 17.71" N - 15° 38' 51.87" E
n.1 mezzo AIB Pick Up (ARIF)		
n. 1 mezzo AIB Pick Up (Associazione VVF in Congedo)		
n. 1 mezzo AIB Pick Up (Associazione Radio Club Marconi)		

Provincia Lecce		
PARCO NATURALE REGIONALE - COSTA OTRANTO - S.M. DI LEUCA - BOSCO DI TRICASE		
mezzi AIB	mezzi generici	punti approvvigionamento idrico
n. 1 mezzo AIB Pick Up		Otranto: Via memorie,Orte, azienda S. Emiliano, Santa Cesarea: parco giochi pineta, Nuove Terme, Castro: rotatoria tra castro alta e marina Andrano: istituto scolastico via del mare, Via Caboto loc. "grotta verde" Marittima di Diso: Villa comunale Tricase: Comando VV.F. Corsano: Torre Specchia grande Castrignano del Capo: rotatoria santuario

RISERVA NATURALE OR. REGIONALE PALUDE DEL CONTE E DUNA COSTIERA - PORTO CESAREO		
mezzi AIB	mezzi generici	punti approvvigionamento idrico
	furgone cassonato	
PARCO NATURALE REGIONALE - ISOLA DI S. ANDREA E LITORALE PUNTA PIZZO		
mezzi AIB	mezzi generici	punti approvvigionamento idrico



Mezzo antincendio Bremach 6 q.li	Decespugliatore Binocoli Motosega Rastri Flabelli gps	
Automezzo fuoristrada Magnum 4x4 (CIR Gallipoli); 2 flabelli 1 soffiatore; 1 motopompa; 1 quad		
<b>PARCO NATURALE REGIONALE - LITORALE DI UGENTO</b>		
<b>mezzi AIB</b>	<b>mezzi generici</b>	<b>punti approvvigionamento idrico</b>
1 fuoristrada 1 Panda Van 4 soffiatori atomizzati 6 frustini	2 visori notturni 6 ricetrasmittenti 4 Fari portatili 2 motoseghe 4 estintori 1 gruppo elettrogeno 2 idrovore 10 bastoni luminosi 2 picconi 4 binocoli	pozzi artesiani presenti in zona

<b>PARCO NATURALE REGIONALE - BOSCO E PALUDI DI RAUCCIO</b>		
<b>mezzi AIB</b>	<b>mezzi generici</b>	<b>punti approvvigionamento idrico</b>
n.1 fuoristrada pick-up TATA 4X4 con modulo 600 litri	apparati radio VHF	Località Casalabate

<b>PARCO NATURALE REGIONALE - PORTOSELVAGGIO E PALUDE DEL CAPITANO</b>		
<b>mezzi AIB</b>	<b>mezzi generici</b>	<b>punti approvvigionamento idrico</b>

